

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE DI VOBARNO ED ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI SINGOLI VOLONTARI CIVICI**

## **ART. 1 OGGETTO**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte di organizzazioni resta disciplinato da specifiche convenzioni ed accordi.
2. Il Comune di Vobarno riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato svolta nel territorio comunale quale forma di solidarietà sociale e di partecipazione. Promuove e favorisce l'apporto di persone singole e gruppi alle iniziative promosse dal Comune e diretto al conseguimento di finalità nel campo sociale, ambientale e della solidarietà civile.
3. Il servizio di volontariato comunale è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita ed investe le attività di cui al successivo punto, nelle quali il Comune ha l'obbligo di intervenire per norme di legge, statutarie o regolamentari e va ad integrare il servizio già svolto direttamente dai dipendenti comunali.

## **ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE**

In particolare l'attività di volontariato disciplinata dal presente regolamento si applica ai seguenti ambiti:

a) AREA CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA relativa ad attività:

- di tutela, promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico;
- ricreative e sportive ivi comprese le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale e/o da Enti, associazioni, persone fisiche/giuridiche con le quali l'amministrazione comunale stipuli partenariato o rapporti istituzionali;
- di sorveglianza di sale pubbliche durante le loro apertura al pubblico o per eventi pubblici;
- di supporto nelle attività di informazione e diffusione delle iniziative comunali o degli organismi convenzionati con il Comune;

b) AREA SOCIALE/ISTRUZIONE relativa ad attività:

- di carattere sociale, ovvero attività socio-assistenziali e socio-educative, relative agli interventi di prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale in accordo con l'ufficio Servizi Sociali;
- di assistenza, guida e manutenzione di autoveicoli di proprietà comunale adibiti a servizi scolastici, sociali e assistenziali erogati dal Comune;
- assistenza al servizio Pedibus.

c) AREA CIVILE relativa ad attività inerenti:

- la tutela e miglioramento della vita, la tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza e custodia del verde pubblico, di monumenti, edifici scolastici, strutture pubbliche, parchi gioco;

- il monitoraggio del decoro urbano e segnalazione alle autorità competenti di qualsivoglia atto di vandalismo e di danneggiamento del patrimonio pubblico;
- la piccola manutenzione degli spazi pubblici, dell'arredo urbano e delle aree verdi; (a titolo esemplificativo: pulizia, manutenzione e sistemazione di marciapiedi, panchine, rastrelliere per biciclette, fioriere, aiuole, cura e irrigazione manuale delle piante, sfoltimento dei cespugli, rimozione di foglie (che non richiedano attestati o qualificazioni specifiche, fatte salve le convenzioni in essere e future con enti e società esterne), rami secchi e rifiuti da vialetti, piste ciclabili, prati, marciapiedi, aree cortilizie pubbliche di scuole, aree cimiteriali, aree annesse a strutture sportive e turistico-ricreative, rimozione della neve dai marciapiedi, recupero e pulizia di sentieri e percorsi turistici, ecc.);
- il supporto e collaborazione con la Polizia Municipale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante le cerimonie religiose, le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile e le attività scolastiche;
- il supporto e collaborazione con qualsivoglia attività svolta dai settori e dagli uffici dell'amministrazione comunale;
- altri interventi che potranno essere valutati e concordati tra il Comune e il volontario richiedente e/o le associazioni presenti sul territorio.

Tale elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo dei settori di attività. Pertanto è fatta salva la possibilità di attribuire ai volontari lo svolgimento di ulteriori attività non ricomprese nel suddetto elenco ovvero di variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento.

L'Amministrazione Comunale non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolari gravità. In nessun caso l'attività del volontario nel contesto previsto dal presente regolamento potrà essere utilizzata quale risorsa per erogare servizi istituzionali dell'Ente o supplire carenze di organico.

### **ART. 3 REQUISITI RICHIESTI**

Le persone che intendono svolgere le attività di servizio volontario devono possedere i seguenti requisiti:

- a) età non inferiore agli anni 18;
- b) autocertificazione di assenza di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni nonché presenza di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- c) residenza nel Comune di Vobarno e/o nei comuni limitrofi;
- d) i cittadini extracomunitari dovranno essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

Per lo svolgimento di alcuni incarichi potrebbe essere necessario presentare idoneo certificato medico.

\*questo requisito verrà richiesto annualmente al volontario per il quale si prevedesse una collaborazione pluriennale.

#### **ART. 4 FORMAZIONE ALBO DEL SINGOLO VOLONTARIO CIVICO**

È istituito presso l'Amministrazione Comunale un Albo, suddiviso per area di attività, nel quale singoli volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale indicate, a titolo esemplificativo, al precedente articolo.

Le persone interessate presenteranno la loro richiesta compilando l'apposito modulo (Allegato A) all'Ufficio Protocollo del Comune di Vobarno nel quale verranno indicate le opzioni in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare e la disponibilità in termini di tempo.

Le candidature in possesso dei requisiti di cui all'Art. 3 saranno inserite puntualmente nell'Albo del Singolo Volontario Civico.

I volontari inseriti nell'albo verranno impiegati in base ad un piano concordato tra il volontario e il responsabile dell'area a cui il volontario è assegnato, tenuto conto degli interessi, capacità e potenzialità del volontario, oltre che delle esigenze momentanee del Comune di Vobarno.

Sarà cura dei Responsabili dell'area o loro delegati informare i volontari sul contenuto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali, ove previsti.

Recepisce tutte le informazioni rispetto all'incarico che l'Ente intenderebbe assegnare al volontario lo stesso ha facoltà di rinunciare all'incarico. Ciò non pregiudica la sua permanenza all'interno dell'Albo dei Volontari.

Costituisce condizione vincolante per l'iscrizione al Gruppo la preventiva integrale accettazione scritta del presente regolamento.

#### **ART. 5 NATURA DELL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO, IMPIEGHI ED OBBLIGHI DEI VOLONTARI**

1. Il volontario sarà dotato di apposito tesserino di riconoscimento che dovrà sempre esporre durante il suo servizio.
2. L'attività di volontariato non costituisce in alcun modo rapporto subordinato di qualunque tipo, essendo classificabile in attività prestata gratuitamente e volontariamente a favore della collettività. Non sarà intesa come sostitutiva di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuta indispensabile per garantire le normali attività comunali, nel cui ambito operativo si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività, tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.
3. Ciascun volontario svolgerà le proprie mansioni secondo le disposizioni assegnate dal responsabile di settore di riferimento o suo delegato.
4. Il volontario non dovrà mettere a rischio la propria od altrui incolumità e dovrà tenere un comportamento adeguato improntato al rispetto e alla tolleranza, sviluppando lo spirito di solidarietà e servizio nei confronti delle persone e delle istituzioni cittadine.
5. Non è previsto accesso a dati sensibili né personali generici da parte del volontario.
6. Ogni volontario è tenuto a rispettare il segreto d'ufficio su qualsiasi notizia o informazione venisse a conoscenza nello svolgimento del proprio servizio nonché al rispetto delle vigenti norme in materia di riservatezza del dato personale.
7. Il volontario è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature a lui affidati fino alla loro riconsegna.

8. Qualora un volontario assuma comportamenti gravemente sconvenienti, lesivi per persone o cose, o che in ogni caso possano compromettere o contravvenire all'immagine e/o alle finalità del servizio, è facoltà dell'Ente comunicare al volontario l'interruzione del rapporto di collaborazione senza alcun preavviso minimo.
9. L'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio volontario. In caso di impedimento per malattia od altre cause, il volontario deve darne tempestiva informazione all'ufficio comunale competente.
10. I volontari possono rinunciare al servizio in qualsiasi momento, avvisando il responsabile d'Area, possibilmente con un preavviso di almeno 5 giorni.
11. L'Amministrazione comunale può revocare l'incarico di volontario in caso di perdita dei requisiti e in caso di inadempienza o per irregolarità riscontrate, senza alcun preavviso minimo.

L'Amministrazione può avvalersi di persone iscritte nell'Albo che già operano in modo non occasionale come aderenti volontari di organizzazioni di volontariato iscritte nei rispettivi registri o albi, esclusivamente in ordine ad attività che non siano attinenti alle attività istituzionali delle organizzazioni o delle associazioni di appartenenza dei suddetti volontari.

Il Responsabile del procedimento, referente per l'attività cui il volontario civile è preposto, ha il compito di informare e istruire il volontario circa le modalità di svolgimento delle mansioni e le normative di riferimento cui attenersi, oltre alla vigilanza sul corretto svolgimento delle attività del volontario.

All'atto dell'instaurarsi di un rapporto di collaborazione fra l'Amministrazione e singoli volontari, questi e i Responsabili dei Servizi interessati preposti sono tenuti a sottoscrivere appositi accordi. Tali accordi devono prevedere:

**per l'Amministrazione Comunale:**

- a) l'inizio dell'attività con indicazione del luogo di svolgimento del servizio, degli orari, del nome e del recapito telefonico del dipendente comunale referente per il servizio affidato;
- b) la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari;
- c) la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle di lavoratori dipendenti o autonomi;
- d) la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
- e) l'assunzione delle spese di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, ovvero per la responsabilità civile verso terzi.

**per i Volontari:**

- a) la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- b) l'accettazione espressa di operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione in forma coordinata con i responsabili dei servizi, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- c) la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.

#### **ART. 6 ASSICURAZIONE**

1. I cittadini che svolgono servizio di volontariato comunale sono assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato sia per la responsabilità civile verso terzi;
2. Il volontario risponde in prima persona di ogni responsabilità penale e delle responsabilità civili per le quali non sussiste la copertura assicurativa dell'Ente. L'ente non si sostituisce in alcun caso al volontario rispetto a queste responsabilità e non interviene rispetto alle correlate eventuali spese legali.

#### **ART. 7 DOTAZIONE DEL VOLONTARIO**

1. Il Comune fornirà a propria cura e spese tutti i mezzi, le attrezzature o gli indumenti necessari allo svolgimento del servizio di volontariato. Tutto il materiale verrà riconsegnato all'Ente in caso di cessazione dal servizio.
2. Il volontario è responsabile di ogni danno procurato, per dolo o colpa grave, all'attrezzatura data in dotazione dall'Ente. L'ente è responsabile di qualsiasi altro danno a carico della dotazione di cui al comma 1 del presente Articolo.

#### **ART. 8 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entrerà in vigore decorsi quindici giorni dall'esecutività della deliberazione che lo approva.